



loro effetto perché contengono sostanze capaci di condizionare il nostro equilibrio psico-fisico. Vediamone alcune. Aconito: è un ipotensivo e rallenta il battito cardiaco. Da' la sensazione di volare. Banisteria: provoca la sensazione di essere dotati di facoltà extrasensoriali. Belladonna: produce eccitazione, deliri, disturbi visivi e auditivi. Burundanga: genera ipnosi. Datura: allucinogeno, crea la sensazione di onnipotenza. Kawakava: provoca rilassamento ed euforia. Mandragora: afrodisiaco, provoca ebbrezza. Peganum harmala: dà euforia. Stramonio: stessi effetti della belladonna. Tabernanthe iboga: provoca estasi. Come si vede gli effetti di alcune pozioni magiche ci sono e servono soprattutto ai nostri maghi per carpire...il portafoglio del malcapitato cliente. Il giro di affari dei maghi guaritori non è niente male: 500 milioni di euro all'anno (mille miliardi circa di vecchie di lire). Un bell'affare!

> FONDI ATTIVI E PASSIVI. I COSTI
Roma, 28 maggio 2002.

Pagare uno stesso prezzo per merci di qualità diverse? Nel mondo dei fondi è possibile ma il risparmiatore non se ne accorge. Abbiamo già avuto modo di analizzare la "competenza" dei gestori dei fondi -dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc (vedi la sezione Fondi di investimento sul nostro portale)- e una confronto fra i fondi a gestione attiva e quelli a gestione passiva ci offre lo spunto per alcune considerazioni. I fondi passivi sono quelli che riproducono l'indice di riferimento, lavoro non gravoso e ripetitivo, che per essere ta-

le dovrebbe costare di meno rispetto ai fondi attivi che rischiano. Le commissioni applicate, che paga il consumatore, dovrebbero essere ovviamente diverse ma così non è (lo è negli USA). Per capire se un fondo è a gestione attiva o passiva, a meno che non sia dichiarato, si usa un indicatore chiamato Tev, il cui valore tanto più si avvicina allo zero quanto più il fondo è a gestione passiva. Un esempio? Il fondo internazionale azionario San Paolo Etico ha avuto in tre anni un Tev di 13,5 punti con un costo di gestione dell'1,6% mentre il suo omologo Arca 27 Azioni Estere ha avuto un Tev di 3,9 punti e un costo di gestione dell'1,8%. In questo caso il fondo passivo ha un costo di gestione superiore al fondo attivo! Al risparmiatore consigliamo di informarsi sulla tipologia di fondo che intendono acquistare e verificare i costi di gestione.

> GRAZIE ALLA REGIONE VAL D'AOSTA, L'INIZIO DELLA RIVOLUZIONE COPERNICANA?

Firenze, 29 Maggio 2002.

La Regione Val d'Aosta ha approvato un nuovo regolamento sulla concessione dei mutui agevolati prima casa (acquisto, costruzione e ristrutturazione). In attesa che venga promulgato dal presidente della Regione e diffuso nel suo testo definitivo verso la metà di giugno, agli uffici della Regione ad Aosta fanno sapere che la sostanziale differenza rispetto al precedente è tutta nell'articolo 3. Mentre in precedenza la domanda doveva essere presentata dal capofamiglia a nome di tutto il nucleo (quindi una persona che avesse rapporti di parentela con gli altri), la nuova stesura prevede la possibilità da parte di tutti coloro che "compongono la famiglia anagrafica, anche se non legati da vincoli di parentela". Quindi una agevolazione che riguarda anche le cosiddette coppie di fatto, senza indicazione che siano di sesso diverso: esseri umani che, per il fatto stesso di appartenere allo stesso nucleo familiare anagrafico, acquisiscono questo diritto. L'argomento è sicuramente appassionante, significativo e una primizia -dice il presidente dell'Aduc, Vincenzo Donvito- perché

rimette in discussione una delle impostazioni base del sistema assistenziale italiano, cioè quello basato sulla famiglia eterosessuale legalmente coniugata. Andando anche oltre le timide aperture alle coppie di fatto eterosessuali che, per esempio, sono previste dalla legislazione della Regione Toscana. Se poi consideriamo il disegno di legge del ministro del Welfare, Roberto Maroni, che vorrebbe concedere agevolazioni fiscali solo alle coppie civilmente sposate (quindi necessariamente eterosessuali), si delinea ancor meglio la sua portata: sicuramente confliggente con gli indirizzi nazionali, non sappiamo se foriera, ma lo auspichiamo. Questo regolamento della Regione Val d'Aosta ci interessa perché pone il primo passo per il superamento di uno dei principali ostacoli di tutto il sistema assistenziale italiano: quello che costringe ogni individuo a dover forzatamente costituire una famiglia per non essere considerato cittadino di serie B. Cioè quella sorta di premio che lo Stato e la società (ufficialmente a-confessionali) danno a coloro che accettano di piegarsi ad una sua concezione (confessionale) dell'organizzazione della vita di ognuno. Lo Stato vissuto (con relative leggi) come famiglia delle famiglie, dove l'individuo è sempre suddito di qualcuno che deve dirgli cosa sia giusto o meno per se stesso (anche dal punto di vista economico): situazione foriera delle difficoltà di chi, giovane, si appresta ad entrare in società e nel mondo del lavoro con un tentativo di autosufficienza economica.

> IMPORTANTE DA RICORDARE

L'ADUC (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori) è al servizio dei cittadini per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

La sede fiorentina è al

68, Via Cavour

50129 Firenze

telefono 055 290606

telefax 055 2302452

<http://www.aduc.it>

aduc.it@aduc.it

I consigli dell'Aduc sono gratuiti ma, se li credete utili, sosteneteli con l'adesione di € 25,82 o un contributo a scelta, versando sul c/c postale 10411502 oppure effettuando un bonifico sul c/c bancario 7977/00 Abi 06160 cab 02817